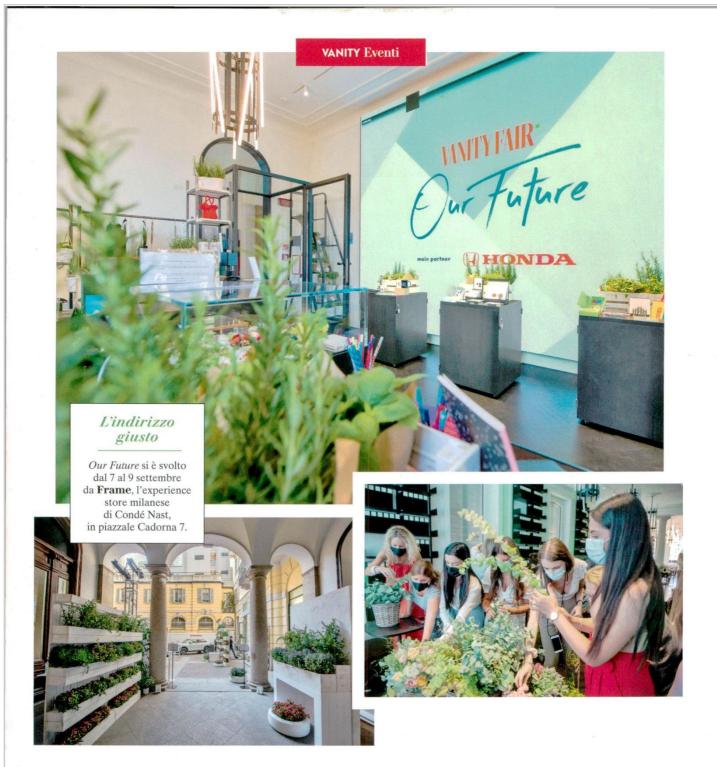
proprietA intellettuale A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A" da intendersi per uso privato



IL FUTURO È GIÀ QUI

Come possiamo impegnarci oggi per vivere meglio domani? Scienziati, attivisti e sognatori hanno dato risposte concrete e il loro buon esempio, alternandosi sul palco di **OUR FUTURE**, il nostro evento dedicato alla sostenibilitàe al design. Workshop, performance e talk, per scuotere le coscienze e puntare a un domani più rispettoso dell'ambiente e delle persone

VALERIA VANTAGGI

foto GABRIELE BASILICO

VANITY FAIR

diffusione:75643 tiratura:127875





Il nostro manifesto

Sono partite prima le grandi artiste: Pax Paloscia, facendo un viso di donna a rappresentare la centralità dell'essere umano nelle scelte ecologiche, ed **Elisabetta Mastro**, con le sue inconfondibili silhouette. Poi le hanno seguite Suzy Zhou, Gina Scaletta, Erika Strazio e Marco Billotti, tutti studenti dello IED Milano. Insieme hanno creato il Manifesto della sostenibilità, un'immagine evocativa che riassume i concetti fondamentali: no al disboscamento, mari più puliti, più verde in città, attenzione al cambiamento climatico e tutto quello che ci vuole per cambiare il mondo.



176 VANITY FAIR 22 SETTEMBRE 2021

i per uso privato



L'ultimo appuntamento

Un incontro speciale quello di chiusura di Our Future: Kota Hagiwara, direttore creativo del Team Design di Ricerca e Sviluppo Europa di Honda, e Mario Tozzi, primo ricercatore CNR e divulgatore scientifico, hanno parlato di nuove tecnologie, di energie rinnovabili, di progetti futuri e grandi promesse. «Miriamo a raggiungere, entro il 2050, un impatto ambientale zero in tutto il ciclo di vita dei nostri prodotti», ha detto Kota Hagiwara.



Un grazie speciale a tutti voi

Ringraziamo chi ha reso possibile questo evento. Honda in primis, il nostro main partner, che ha scelto casa Condé Nast e Vanity Fair per presentare in anteprima nazionale il suo nuovissimo HR-V Full Hybrid. Grazie anche a Cantine Ceci che ci ha offerto degustazioni durante l'evento e i brindisi finali regalando ai partecipanti il suo Otellino Ceci Nerodilambrusco Edizione 1813. Grazie a Kartell che ha permesso agli ospiti di accomodarsi sulla sedia Louis Ghost di Philippe Starck, ora realizzata in policarbonato 2.0, un nuovo materiale sostenibile. E infine grazie per la bella scenografia a Milestone

Production, che si è occupata degli allestimenti con aiuole verticali e fiori che spuntavano dappertutto.

i calcola che se volessimo mantenere per tutti gli abitanti del pianeta il livello di vita delle nazioni più avanzate, ce ne vorrebbero altri tre di pianeti, e noi non ce li abbiamo. Non se ne esce facilmente, se non con una rimodulazione dei nostri stili di vita, considerando però che ci sono nazioni e persone che il loro stile di vita non lo vogliono negoziare per niente. I problemi ambientali si traducono sempre in un cuneo di disuguaglianza sociale ed è questo che peserà di più». Così Mario Tozzi, geologo, primo ricercatore del CNR, oltreché celebre divulgatore scientifico, ha detto con la sua consueta chiarezza nell'ultimo talk di Our Future. Se guardiamo al nostro futuro, capiamo che non c'è

molto tempo: «Senza sostenibilità ambientale il nostro sistema, sociale ed economico si impalla»; non vuole drammatizzare, ma Alessandra Prampolini, direttrice di WWF Italia, che ha aperto il ciclo di talk, ha sottolineato le urgenze, dal cambiamento climatico alla salvaguardia della biodiversità. Con i nostri ospiti abbiamo discusso di materiali riciclabili, di mobilità elettrica, di eliminazione della plastica, di un turismo rispettoso dell'ambiente e delle persone, di grandi imprese che i sognatori alla fine riescono a compiere, come quelle dell'esploratore Alex Bellini che ha preso la spinta partendo da un grande e fondamentale quesito: «Chi sono, chi mi sento di essere, chi voglio diventare?».

178 VANITY FAIR 22 SETTEMBRE 2021